

PROGETTO DI EDUCAZIONE

RELIGIOSA 2019-2020



rivolto a tutte le sezioni

Quest'anno i bambini verranno guidati a scoprire il segno di Dio nell'Universo, nella Terra con gli elementi essenziali che compongono il nostro pianeta (terra, aria, acqua, fuoco,) L'obiettivo principale sarà imparare a rispettare, conservare, custodire il Creato, secondo il progetto che il Signore Dio ha sulla nostra umanità. Papa Francesco ce lo indica in modo esauriente nella sua Enciclica LAUDATO SII.

Dal mese di ottobre, parleremo di San Francesco e del Lupo di Gubbio, e i bambini sono saranno invitati a trattare ogni creatura con affetto al fine di cambiare la negatività in risorsa benefica.

Il creato è un dono prezioso da amare e custodire. Questo messaggio cercheremo di trasmetterlo ai bambini nella quotidianità, sottolineando che ognuno di noi può fare la sua parte per rispettare l'ambiente in cui si vive..

In diversi incontri presenteremo ai bambini Gesù come maestro buono che ci insegna ad amare il mondo e gli uomini che lo abitano, senza distinzioni di provenienza perchè "la salvezza è per tutti". *Gesù infatti aveva compassione per tutte le persone e per le loro necessità.*

Gli Obiettivi del progetto sono educare i bambini alla vita buona del Vangelo attraverso:

- L'amore di sé e la fiducia nelle proprie capacità, presupposti indispensabili per sviluppare la capacità di amare;
- Sperimentare la gioia dello stare insieme e l'apertura al "noi";
- Sperimentare la gioia legata alla fatica e al sacrificio per sentire il successo come proprio;
- Incoraggiare il bambino al rispetto delle cose e del creato;
- Aiutare il bambino a trovare risposte alle sue infinite curiosità di senso;
- Creare le condizioni per un rapporto di "amicizia" con Gesù.

Per prepararci a vivere bene la venuta di Gesù durante il periodo **d'Avvento** quest' anno aderiremo alla progetto proposto dalla Caritas reggiana intitolato: **CHIAMATI ALLA RELAZIONE**" e in particolare alla relazione con i poveri e i sofferenti, vera incarnazione di Gesù. Il messaggio di questo progetto riprende le parole di Papa Francesco per la giornata del povero 2019:" Certo i poveri si avvicinano a noi, perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno... della nostra **PRESENZA** per superare l'idea di solitudine. Hanno bisogno d'AMORE semplicemente."

In questo periodo vorremmo contribuire ad aiutare ad acquistare gli arredi di una nuova struttura di accoglienza realizzata dalla Caritas e denominata locanda di Don Luigi Guglielmi. Questa struttura è nata per accogliere donne, famiglie che hanno bisogno di vivere per un periodo in un luogo sicuro, curare le proprie ferite per poi ripartire per il proprio cammino. Ai bambini vorremmo paragonare questa locanda al cammino fatto da Maria e Giuseppe per arrivare a Betlemme dove non sono stati accolti da nessuno, ma hanno trovato solo una semplice stalla dopo aver viaggiato a lungo: Gesù è nato in povertà. Vorremmo trasmettere ai bambini il messaggio che Natale significa accogliere l'altro e proporre loro di fare una piccola rinuncia che permetta di portare il corrispettivo per acquistare gli arredamenti della nuova struttura Caritas.

A scuola costruiremo insieme a loro una stanzetta con gli arredamenti, i mobili necessari per vivere dignitosamente e che simboleggerà la nuova locanda per i poveri, ma anche la capanna di Gesù. Per coinvolgerli maggior utilizzeremo il calendario dell'avvento fatto a forma di casa dove ad ogni finestra aperta troveranno sia la storia di Gesù che un oggetto da costruire insieme e da mettere nella stanzetta in costruzione. Alla fine del progetto tutte le sezioni porteranno la loro stanza nel presepe, di fianco alla capanna di Gesù.

Stimoli e proposte durante l'anno

- Momento di preghiera comunitario all'inizio di ogni giorno
- Festa dei nonni
- Ognissanti: storie di giusti nella storia
- Messa comunitaria
- Festa di natale
- Percorso d' Avvento
- Percorso Quaresima
- Maria, mamma di tutti e mamma di Gesù

Questo progetto è svolto dalle insegnanti con la collaborazione del personale religioso presente nella scuola.